

Amantea Acque marine Preoccupano i risultati dell'Arpacal

AMANTEA

Non comincia sotto i migliori auspici la stagione estiva per il comune di Amantea. Mentre alcuni centri costieri festeggiano la concessione delle bandiere blu, il comprensorio nepetino deve confrontarsi con un livello di qualità delle acque che, almeno per il momento, non sembra essere eccellente.

Con una nota inviata al sindaco Mario Pizzino, al Ministero della salute e al Dipartimento ambiente della Regione Calabria, il Servizio acque dell'Arpacal di Cosenza ha comunicato che «le analisi relative al campionamento prelevato in data 8 maggio 2018, effettuato in zona "Lidi" ha riscontrato un valore di escherichia coli superiore ai limiti previsti dal decreto legislativo 116/2008. Pertanto – conclude la nota dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente – l'area corrispondente non è idonea alla balneazione. È compito del Comune di Amantea avvisare la cittadinanza, identificare e rimuovere la causa dell'inquinamento, dandone comunicazione alla stessa Arpacal di Cosenza e agli organi competenti».

Non è la prima volta che gli enti preposti al controllo e al monitoraggio del Tirreno evidenziano irregolarità nei parametri. Il Comune di Amantea, ad ogni modo, nel corso di questi ultimi anni, ha investito ingenti somme sul fronte della depurazione. ◀ (e.past.)